

ADE S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI PARMA Società unipersonale

Sede in STRADA DELLA REPUBBLICA 1 - 43121 PARMA (PR) Capitale sociale Euro 450.000,00 i.v.

**Relazione unitaria del Collegio Sindacale esercente attività di
revisione legale dei conti al bilancio 31/12/2016**

All'Assemblea degli Azionisti della ADE S.P.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha svolto sia le funzioni di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dello Statuto, previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., che la funzione di revisione legale dei conti prevista dall'art. 2409-bis c.c..

Nella presente relazione unitaria Vi esponiamo quindi le osservazioni ed i giudizi formulati con distinto riferimento ai due sopracitati aspetti dell'attività da noi svolta. In particolare, la presente relazione contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..".

A)**Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39**

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio di ADE spa, chiuso al 31/12/2016, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e correlata, seppur non obbligatoria, dalla relazione sulla gestione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

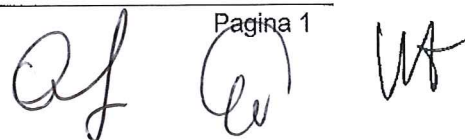
La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della Società Ade S.p.a..

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e



non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Il nostro giudizio non contiene rilievi rispetto ai richiami di informativa.

Giudizio

A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società ADE S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'organo amministrativo della Società ADE SPA con il bilancio d'esercizio della Società ADE SPA al 31/12/2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società ADE SPA al 31/12/2016.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente tenuto conto del contenuto dei documenti in merito alle motivazioni degli scostamenti.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c..

af ew wa

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Attraverso l'acquisizione di informazioni e documentazione da parte dei responsabili delle funzioni aziendali, abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. In particolare:

- abbiamo vigilato sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Amministratore Unico e dal Direttore Generale sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. In generale, si può ragionevolmente accertare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo avuto scambio di informazioni con l'Organismo di vigilanza di cui al D. Lgs. 231/01 da cui non sono emerse criticità, rispetto alla corretta adozione e attuazione del modello organizzativo, che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Nel 2016 la Società ha infatti avviato, in conformità alla normativa, nonché al proprio modello di organizzazione, gestione e controllo, le attività dirette ad assicurare il funzionamento di un efficace sistema che sia in grado di prevenire ogni responsabilità in relazione ai reati sanzionati dal D. Lgs. 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni.
- il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate. Si da atto che l'Amministratore Unico, nella Relazione sulla gestione, indica e illustra in maniera adeguata le informazioni relative alle operazioni effettuate con parti correlate, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
- al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti;
- il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.

L'Amministratore Unico, pur in presenza dei requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° c. del Codice civile, per maggiore chiarezza, ha proceduto a redigere il bilancio in forma ordinaria. La Nota integrativa che corredo il Bilancio deve considerarsi esaustiva e si rinvia a quest'ultimo documento per ulteriori dettagli e per le precisazioni sulle diverse voci di bilancio.

Ad avviso del Collegio, l'insieme delle informazioni contenute nello stato patrimoniale, nel conto economico, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, è idoneo a rendere comprensibile il bilancio stesso.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci.

Pagina 3

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 290.088; e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	4.438.024
Passività	Euro	1.787.934
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	2.360.002
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	290.088
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	4.719.527
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	4.307.532
Differenza	Euro	411.995
Proventi e oneri finanziari	Euro	392
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	412.387
Imposte sul reddito	Euro	122.299
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	290.088

Si dà atto che non sono stati capitalizzati costi di impianto e di ampliamento, e costi di sviluppo.

Nel paragrafo "Fiscalità differita/anticipata" l'Amministratore Unico ha fornito le informazioni previste dal principio contabile n. 25.

Gli ammortamenti sono stati calcolati considerando la vita utile dei cespiti nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili nazionali OIC 16 e OIC 24, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni.

Il bilancio consolidato non viene redatto in quanto il gruppo nel suo insieme non supera i limiti minimi di attivo patrimoniale, ricavi e dipendenti previsti dalla normativa.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, né ha obiezioni da formulare circa la proposta di deliberazione dell'Organo Amministrativo in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Parma, 14/03/2017

Il Collegio Sindacale

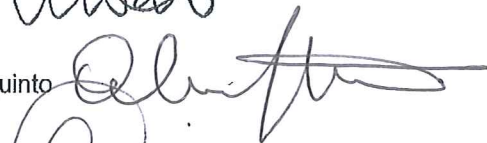
Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci.

Pagina 4

Prof. Marco Ziliotti



Dott. Alessandro Giaquinto



Dott.ssa Elisa Venturini

